



Apprendimento Ricerca Innovazione

**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA  
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

Via Tartarotti 7 - 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0461 494500 - Fax 0461 499266

[www.iprase.tn.it](http://www.iprase.tn.it) - [iprase@iprase.tn.it](mailto:iprase@iprase.tn.it)

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE  
DEL PIANO STRATEGICO E DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'  
ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014 - 2016**

**APRILE 2015**

## Premessa

In relazione a quanto previsto dall'art. 8 del "Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5)" di cui al DPP 3 aprile 2008 n. 10-117/Leg così come modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg., e secondo le direttive di cui alla DGP n. 588 del 17 aprile 2014, a seguire si presenta la relazione sullo stato di attuazione del Piano Strategico e del Programma di attività annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa - IPRASE.

L'Ente ha trasmesso in data 30 settembre 2014 con Prot. IPRASE/2014/2196 alla struttura provinciale competente, una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività come previsto dalla DGP n. 588 del 17 aprile 2014. Con la presente relazione, che accompagna il Conto consuntivo di IPRASE relativo all'esercizio finanziario 2014, viene quindi illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel programma di attività annuale presentato in sede di bilancio di previsione, adottato con determinazione del Direttore n. 166 di data 16 dicembre 2013 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 81 di data 24 gennaio 2014.

E' importante, tuttavia evidenziare in premessa che nel corso del 2014 sono intervenute, a livello di Organi istituzionali dell'Istituto, le seguenti variazioni:

- con delibera n. 15 del 17 gennaio 2014 si è verificato l'assorbimento temporaneo dell'incarico di preposizione all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (I.P.R.A.S.E.) da parte della Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza;
- successivamente, con delibera n. 257 del 28 febbraio 2014, è stato nominato il nuovo Direttore dell'Istituto;
- con delibera n. 94 del 3 febbraio 2014 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del revisore dei conti dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE);
- con delibera n. 1373 dell'11 agosto 2014 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente e dei nuovi componenti il Comitato tecnico scientifico dell'Istituto e del membro dell'Osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani, sulla base di quanto stabilito dall'art. 42 comma 2 della legge provinciale sulla scuola così come modificato con la legge finanziaria provinciale 2013.

Inoltre, con riferimento alle attività e agli indirizzi forniti all'Istituto dalla Giunta Provinciale, si segnala quanto a seguito:

- con delibera n. 21 del 24/1/2014 sono state definite le linee per il Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie- Trentino Trilingue, in cui è stato coinvolto appieno anche l'Istituto; a tale provvedimento ha fatto seguito anche la deliberazione 29 novembre 2014, n. 2055, che ha ribadito il ruolo centrale di Iprase nell'implementazione del Piano Trentino Trilingue, che nell'ambito del PSP per la XV legislatura costituisce uno dei tre progetti intersettoriali;
- con delibera n. 858 del 30/5/2014 è stato definito l'atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro ed anche in questo caso l'Istituto è chiamato a ricoprire un ruolo sostanziale di supporto; anche il tema collegamento scuola lavoro costituisce uno dei tre progetti intersettoriali del PSP per la XV legislatura;
- l'atto dell'insediamento del nuovo Comitato tecnico scientifico è stato richiesta la predisposizione di un nuovo Piano strategico e in data 13 ottobre 2014 con prot. n. IPRASE/2014/2315/4.1/LC/aip è stato comunicato ufficialmente al Dipartimento della Conoscenza il nuovo Piano strategico triennale dell'Istituto, con nuovi e diversi obiettivi rispetto all'edizione precedente, realizzata in via provvisoria al termine della XIV legislatura.

Rispetto quindi alle attività istituzionali previste nel Programma di attività allegato al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato con DGP n. 81 di data 24 gennaio 2014, si è reso necessario integrare/curvare le stesse recependo le priorità e gli indirizzi della nuova Giunta provinciale innanzi richiamati e intervenuti successivamente.

Per le ragioni innanzi richiamate e per una maggiore chiarezza espositiva, la relazione a seguito è articolata in due parti:

1. la prima indirizzata a sintetizzare le iniziative promosse sulla base delle risorse ordinarie fornite dalla Provincia autonoma di Trento;
2. la seconda orientata a dar conto della realizzazione delle attività cofinanziate dal FSE, ovvero da altri soggetti partner dell'Istituto (in primis Fondazione Caritro).

All'interno di ciascuna parte così presentata, vengono richiamate le varie azioni riconducibili agli otto obiettivi elencati nel Programma delle attività allegato al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 (PdA 2014).

## 1. AZIONI SUPPORTATE DA FONDI ISTITUZIONALI

In merito alle azioni supportate da fondi istituzionali e previste dal programma di attività annuale 2014, ovvero assunte sulla base delle indicazioni ricevute dalla Giunta provinciale in corso d'anno, si riportano a seguito i principali elementi di sintesi.

### 1.1 Corso Annuale Per l'Esame di Stato (CAPES) per i percorsi dell'IeFP

IPRASE ha condotto le seguenti azioni per l'ideazione e la realizzazione del Corso Annuale Per l'Esame di Stato (CAPES), che permette agli studenti della Formazione Professionale di ottenere il Diploma di Istruzione Professionale:

- Pianificazione e Coordinamento delle azioni per l'ideazione e la realizzazione del CAPES
- Elaborazione e stesura delle Linee di indirizzo per il CAPES, approvate dalla Giunta provinciale
- Definizione dei criteri di ammissione al CAPES
- Elaborazione delle Prove di matematica e di italiano per l'accesso al CAPES
- Coordinamento per la formazione delle Commissioni per gli esami d'accesso al CAPES
- Coordinamento e Conduzione dei gruppi di lavoro disciplinari per l'elaborazione dei Piani di Studio del CAPES
- Elaborazione e stesura dei Piani di Studio del CAPES (sono in fase di revisione e correzione)
- Definizione, con il Dipartimento della Conoscenza, delle questioni amministrative e di merito relative all'Esame di Stato
- Stesura definitiva dei Piani di Studio del CAPES
- Supporto al Dipartimento nella definizione con il MIUR delle questioni relative alle Commissioni e alla Seconda Prova dell'Esame di Stato
- Accompagnamento (gruppi disciplinari, formazione, ecc.) agli Istituti nella realizzazione del CAPES.

### 1.2 Proposte formative personale A.T.A. e Assistenti educatori – Obiettivo 6 del PdA 2014

Dopo un'attenta analisi della documentazione inerente la formazione del personale ATA e AE erogata dal Dipartimento della conoscenza (negli anni 2011-12 e 2012-13), l'Istituto ha proceduto a pianificare la proposta 2014 diversificandola sulla base delle aree nelle quali le figure professionali sono coinvolte e delle identità professionali che le caratterizzano. Sono state elaborate le singole azioni formative rispetto ai seguenti ambiti: Cultura pedagogica; Gestione risorse umane; Gestione amministrativa; Economico-finanziario; Tecnico informatico; Relazione/comunicazione; Lingue comunitarie. Inoltre sono state declinate le fasi della formazione partendo dalla gestione delle iscrizioni fino all'erogazione della stessa.

Nel maggio 2014 la Proposta formativa così articolata è stata presentata da Iprase alle Rappresentanze sindacali e di seguito resa pubblica a tutte le Istituzioni scolastiche provinciali. Nel mese successivo si sono quindi raccolte le iscrizioni dei partecipanti, chiuse a fine giugno.

A partire dal mese di luglio, si è iniziato ad erogare la Formazione, nelle modalità FAD e d'aula, che sta a tutt'oggi proseguendo. Si è ritenuto importante decentrare massimamente, ove possibile, la formazione in oggetto per incontrare le esigenze dei DS e del personale coinvolto e potenziare lo strumento della videoconferenza per ridurre sempre più le trasferte dalle sedi periferiche alle sedi concordate (Trento, Rovereto, Mezzolombardo).

<b>SINTESI FORMAZIONE ATA</b>		
codice	titolo	n. edizioni
<b>CP1</b>	L'azione educativo / formativa dell'assistente educatore e gli aspetti normativi del profilo	5
<b>GR1</b>	Gestione delle relazioni sindacali e contrattazione decentrata	1
<b>GR2</b>	Gestione amministrativa personale docente e ATA - modulo teorico - Videoconferenza con 7 istituti	1 in videoconferenza
<b>GR3</b>	Gestione delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni e anagrafe delle prestazioni	2
<b>GR4</b>	Applicativi per la gestione amministrativa personale docente e ATA - modulo teorico (ed. 2 in video con Cles e Borgo annullate)	2
<b>GR5</b>	Gestione amministrativa alunni - modulo applicativo	4
<b>GR6</b>	Gestione amministrativa personale docente e ATA - modulo applicativo (ed. 4 e 5 annullate)	3
<b>GR7</b>	Applicativi per la gestione del personale docente e ATA - modulo pratico	5
<b>GA1</b>	Semplificazione nei processi amministrativi	3
<b>GA2</b>	Organizzazione e gestione di attività / operazioni progettuali	1
<b>GA3</b>	Albo on-line	1
<b>GA4</b>	Attività contrattuale (L.P. 23/1990)	3
<b>GA5</b>	Procedimento amministrativo	
<b>GA9</b>	Tutela della privacy	3
<b>TI1</b>	Piattaforma didattica moodle	1
<b>TI3</b>	Funzioni e uso di UBUNTU	2
<b>RC1</b>	Time management: strategie per la gestione del tempo	1
<b>RC3</b>	Gestione dei conflitti	4
<b>RC4</b>	Problem solving	1
<b>RC5</b>	Rapporto con gli alunni e i genitori	10

### *1.3 Formazione in ingresso per docenti neo immessi in ruolo - Obiettivo 1 del PdA 2014*

La formazione in ingresso, ai sensi dell'articolo 68 del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, costituisce un obbligo formativo per tutti i docenti neoassunti in ruolo.

Dall'analisi dei Teacher Portfolio, relativi agli insegnanti della formazione precedente, si è rilevato come il profilo dei neoassunti sia completamente cambiato durante gli anni. Non sono più docenti alla prima esperienza ma possiedono un bagaglio di competenze costruito in almeno 8/10 anni di insegnamento e ritengono, pertanto, il percorso di formazione in ingresso un mero adempimento burocratico con una scontata valutazione positiva finale.

Fin dal mese di maggio 2014, il gruppo di lavoro di Iprase ha ritenuto, pertanto, di strutturare la nuova formazione per l'anno scolastico 2014/15 in modo differente rispetto agli anni passati, costruendo così un percorso che valorizzasse lo sviluppo del profilo professionale e si attivasse attraverso la laboratorialità con il fine di costruire un'esperienza formativa significativa ed autentica.

Il percorso è quindi articolato in un modulo di n. 6 ore comune per tutti, un laboratorio opzionale di n. 9 ore, scelto tenendo conto dei singoli bisogni formativi emersi dopo la compilazione di un profilo Autovalutativo e n.10 ore da svolgere nel periodo Gennaio-Marzo 2015 nel proprio istituto. Le ore in presenza sono affiancate da n.25 ore online da svolgere nella Community on line di Iprase.

Nel periodo 29 luglio - 9 Agosto, al momento delle nomine in ruolo, in accordo con il Dipartimento della Conoscenza, Iprase ha fornito a tutti i docenti neoassunti, una scheda informativa per l'iscrizione obbligatoria al percorso, da effettuare entro la data del 25 Agosto 2014. Le persone coinvolte nella formazione sono state oltre trecento.

Il primo modulo di n. 6 ore si è svolto lunedì 8 settembre. I relatori si sono alternati nelle due sedi previste, l'Aula Magna del Dipartimento della Conoscenza e il Liceo Galilei di Trento con contributi relativi alla Funzione docente in Italia, agli Standard Internazionali e alla rilevazione Talis 2013.

Il percorso è proseguito come da calendario con i diversi laboratori, con termine previsto nella primavera 2015.

#### *1.4 Attività di formazione per i docenti dei centri EDA e dei corsi serali*

Per l'anno scolastico 2014/2015 Iprase ha organizzato 8 eventi formativi rivolti ai docenti dei centri EDA e dei corsi serali, concentrati nel periodo settembre – ottobre 2014, in modo da poter orientare in particolare i docenti che si avvicinano per la prima volta all'insegnamento a studenti adulti. Le tematiche affrontate vanno dall'adulità, alla riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione degli adulti in Italia, al riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze per l'Istruzione degli adulti.

L'individuazione della proposta formativa ha tenuto conto di diversi elementi, tra i quali:

- analisi di questionari sui bisogni formativi somministrati ai docenti EDA e dei corsi serali della PAT tra marzo e aprile 2014 (150 schede pervenute);
- indicazioni provenienti dal Dipartimento e dalla rete dei centri EDA;
- linee guida elaborate da docenti dei corsi serali e dei centri EDA ;
- indagini specifiche svolte tra gli studenti e i docenti dei corsi serali;
- tendenze ed evidenze nazionali e internazionali.

Tutti i corsi proposti sono stati strutturati in seminari e in laboratori, laddove ci sia la possibilità di sperimentare immediatamente strumenti e pratiche didattiche.

#### *1.5 Organizzazione delle rilevazioni Invalsi 2014 e diffusione degli esiti - Obiettivo 4 del PdA 2014*

Nei mesi di aprile, maggio e giugno, l'Istituto ha coordinato tutte le attività inerenti le rilevazioni Invalsi 2014 nel sistema educativo provinciale di istruzione e formazione, che a differenza degli anni scorsi hanno riguardato i seguenti livelli scolastici: II e V anno della primaria, III anno della secondaria di primo grado, II anno della secondaria di secondo grado e dell'IeFP. Tali attività hanno riguardato:

- la predisposizione delle convenzioni con Invalsi
- la gestione del bando di reclutamento osservatori (circa 100 persone);
- la selezione, nel coordinamento e nella remunerazione degli osservatori;
- la supervisione delle attività di rilevazioni nelle Scuole e Istituzioni formative dell'IeFP;
- la cura della restituzione degli esiti al sistema provinciale.

Anche con riferimento al 2014, i dati delle rilevazioni standardizzate hanno confermato il livello di eccellenza del sistema scolastico trentino. Come nel 2013, infatti, il Trentino si trova in testa nei rendimenti in italiano e matematica e, con il Veneto, si colloca nel secondo gruppo di regioni con i migliori risultati a livello nazionale, secondo solo al Friuli Venezia Giulia.

#### *1.6 Attività a supporto del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue straniere (plurilinguismo) e "Piano Trentino Trilingue" - Obiettivo 3 del PdA 2014*

Rispetto a questo filone di lavoro, le iniziative realizzate dall'Istituto sono state plurime ed in sintesi hanno riguardato quanto segue.

- a) Convenzione quadro tra Dipartimento della conoscenza della Provincia autonoma di Trento – Iprase - Goethe-Institut di Milano

L'accordo quadro con il Goethe-Institut di Milano è stato stipulato per rendere possibile un'azione sinergica tra le Parti e favorire l'integrazione delle competenze per la formazione, per la cooperazione finalizzata allo sviluppo della didattica per

l'insegnamento/apprendimento della lingua tedesca, per la crescita culturale e organizzativa degli Enti. Nell'ambito della convenzione, le principali attività ritenute dalle parti di reciproco interesse riguardano:

- lo sviluppo, la programmazione, l'organizzazione e l'erogazione di attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti di lingua tedesca e per gli insegnanti di discipline non linguistiche, interessati alla didattica del tedesco, delle istituzioni scolastiche formative della Provincia di Trento (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado);
- la realizzazione di attività di preparazione e svolgimento di esami di certificazione linguistica del Goethe-Institut;
- la promozione di innovazione nel campo della didattica della lingua tedesca.

#### b) Corso di perfezionamento in metodologia CLIL

Obiettivo del Corso di perfezionamento universitario in Metodologia CLIL è la Formazione metodologica per la qualificazione dell'insegnamento CLIL (20 crediti formativi universitari - pari a 500 ore). E' rivolto ai docenti di disciplina non linguistica che insegnano la propria disciplina in una lingua straniera. Si tratta di un percorso obbligatorio in base a quanto previsto dalla Riforma dei Licei che attribuisce all'Università la responsabilità di questa specifica formazione. Il Corso tratta pertanto temi relativi all'acquisizione bilingue, al metodo didattico specifico della disciplina e alla specificità linguistica delle relative discipline. Destinatari: 37 insegnanti di discipline non linguistiche della scuola secondaria di secondo grado, 18 in servizio presso le Istituzioni scolastiche e formative della provincia di Bolzano e 19 presso Istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento.

Periodo di attuazione: Maggio - dicembre 2014. Soggetti coinvolti: Università degli Studi di Trento, IPRASE, Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano – Area pedagogica, Dipartimento Istruzione e Cultura Ladina della Provincia Autonoma di Bolzano

#### c) Voucher di mobilità e formazione linguistica e metodologica all'estero

Sono stati erogati 110 voucher per soggiorno di studio e aggiornamento linguistico e/o metodologico all'estero per le lingue inglese e tedesco. Hanno beneficiato delle opportunità formative docenti del primo e secondo ciclo delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. I percorsi di formazione si sono svolti nel periodo luglio-agosto 2014 presso Enti specializzati nella formazione linguistica e metodologica dei docenti: Alpha College a Dublino in Irlanda, Nile Institute a Norwich nel Regno Unito, Goethe-Institut in Germania (corsi in sedi diverse)

#### d) Accordo di collaborazione con Goethe-institut di Roma per l'avvio presso Iprase di un servizio di certificazione esterna degli esami per docenti della scuola provinciale

E' in corso di sviluppo la stipulazione di un accordo di collaborazione tra il Goethe-Institut di Roma, sede centrale per le certificazioni linguistiche in Italia, per l'avvio presso IPRASE di un servizio di certificazione esterna degli esami del Goethe-Institut a favore dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali.

e) Attività formazione linguistica per il personale ATA

I profili professionali dei FAS, AAS e CS sono chiamati ad esercitare ruoli significativi nel contesto delle Istituzioni scolastiche formative, sia per quanto attiene ai processi organizzativi ed amministrativi, sia nell'ambito della gestione dei servizi di comunicazione ed accoglienza. In dette aree di attività sono sempre più richieste competenze comunicative nelle lingue straniere ed in particolare in inglese e tedesco. Con riferimento ai diversi livelli di competenza linguistica in entrata (compresi tra i livelli A1 al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue del Consiglio d'Europa), i contenuti formativi dei corsi attivati nel 2014 riguardano lo sviluppo di competenze di comprensione, di lettura, di scrittura e di interazione verbale. I destinatari sono stati 140 addetti ATA coinvolti in corsi della durata di 21 ore.

*1.7 Progetto "Leadership e processi di miglioramento delle scuole" - Obiettivo 6 del PdA 2014*

Il progetto rientra tra gli obiettivi del piano strategico di Iprase 2014/2016, nell'obiettivo specifico volto a promuovere competenze e capacità organizzative per il miglioramento della scuola. Il progetto è in fase di conclusione ed ha visto:

- il coinvolgimento di 50 dirigenti scolastici e direttori di CFP;
- la predisposizione di numerosi strumenti di analisi, tra cui l'intervista ai dirigenti per raccogliere informazioni sul sistema di management e su come il dirigente percepisce il proprio approccio di leadership, il questionario Insegnanti per raccogliere informazioni su come i docenti percepiscono la leadership della loro scuola e qual è il clima educativo. Si tratta di un questionario molto strutturato che viene somministrato on-line, il protocollo di osservazione "action leadership" per raccogliere "sul campo" informazioni sul sistema di management, informazioni sull'approccio di leadership (come si esercitata concretamente) e informazioni sul clima educativo.
- realizzazione delle azioni di rilevazione e raccolta dati nel periodo maggio – luglio
- elaborazione degli stessi.

Gli esiti del lavoro al gruppo target sono stati restituiti in un apposito seminario organizzato nel mese di gennaio 2015.

*1.8 Osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani - Obiettivo 8 del PdA 2014*

In merito alle attività dell'OGI, nel corso del gennaio 2014 sono stati presentati gli esiti di una ricerca sul tema "Le conseguenze della precarietà lavorativa sugli orientamenti politici in provincia di Trento". Il convegno, che ha previsto numerosi interventi, ha evidenziato come le criticità connesse a precarietà e incertezze in ambito professionale abbiano un impatto che non può essere trascurato su percorsi e stili di vita, orientamenti valoriali, rappresentazioni sociali, rapporto con la politica e le istituzioni.

Altro evento importante per l'OGI è stata la conclusione e la presentazione al pubblico del V Rapporto biennale. In particolare, l'edizione di quest'anno è stata diffusa capillarmente, sia mediante invio di copia cartacea, sia in forma multimediale, predisponendo sul web una sezione dedicata.

### *1.9 Predisposizione del nuovo piano strategico dell'Istituto*

Con la nomina del nuovo Comitato tecnico scientifico dell'Istituto, avvenuta nell'agosto 2014, si è provveduto alla rivisitazione e stesura del nuovo Piano strategico, previsto dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008 n. 10-117/Leg *"Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5)"* così come modificato dal DPP 28 agosto 13 n. 19-121/Leg. Esso rappresenta il documento di riferimento per la predisposizione del programma annuale e pluriennale dell'Istituto, in quanto: indica gli obiettivi strategici e i macro interventi da realizzare nel periodo di riferimento, le aree di sviluppo e le priorità per il perseguimento dei risultati; ha durata triennale ed è aggiornabile annualmente; è documento di riferimento per la predisposizione del programma annuale e pluriennale dell'IPRASE. In data 13 ottobre 2014 con prot. IPRASE/2014/2315/4.1/LC/aip è stato ufficialmente comunicato al Dipartimento competente (Dipartimento della Conoscenza) il nuovo Piano strategico 2015-2017 denominato *"Al domani pensiamoci oggi"*.

## 2. AZIONI A COFINANZIAMENTO

### 2.1 Azioni a cofinanziamento FSE

Come per il precedente esercizio, anche per il 2014 la realizzazione delle azioni pluriennali di sistema a cofinanziamento FSE ha assunto un peso cruciale nell'attività dell'Istituto. Tutte le sotto indicate attività risultano strettamente coerenti con quanto declinato nelle azioni previste all'interno degli obiettivi del Programma delle attività 2014.

I progetti in corso, il cui termine è previsto per il prossimo 30 giugno 2015, sono indicati a seguito, con una breve sintesi dei risultati raggiunti. Vista la complessità e la significatività delle attività realizzate nell'ambito di tali iniziative, per maggiori dettagli sugli esiti delle stesse si rimanda a quanto presentato negli stati di avanzamento forniti all'ADG – Servizio Europa della PAT e nelle relative schede di qualità semestrali.

#### A. *"Percorsi e processi di innovazione nella didattica delle istituzioni scolastiche e formative"* (Asse IV, ob. spec. H)

Tra le azioni completate/sviluppate all'interno di tale azione progettuale pluriennale e di sistema nell'anno in corso si ricordano:

- Percorso "Coordinatori dei processi di valutazione – III edizione". Periodo ottobre 2013 – aprile 2014;
- Percorso formativo indirizzato allo sviluppo di competenze digitali e di utilizzo delle TIC a supporto della didattica EPICT BRONZE. Periodo novembre 2013 – maggio 2014;
- Attivazione di un percorso di formazione e di accompagnamento rivolto al personale delle Istituzioni scolastiche e formative della Provincia Autonoma di Trento che opera a favore di studenti con disturbi dello spettro autistico. Periodo settembre 2013 – giugno 2014;
- Realizzazione di seminari di studio – workshop centralizzati dedicati allo sviluppo di tematiche relative alla pedagogia o alla didattica dell'IRC. Periodo settembre 2013 – giugno 2014;
- Dal 28/1 al 31/3/2014 si è svolto il percorso "Oltre l'accoglienza – visite esplorative", a cui hanno partecipato docenti di scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado;
- Attivazione ciclo di workshop "Ambiente, Territorio e Paesaggio – Didattica della Geografia". Periodo settembre 2014;
- Percorsi di formazione linguistica rivolti al personale docente del sistema educativo trentino con l'obiettivo di migliorare l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche, linguistico-comunicative per la sperimentazione in classe di pratiche didattiche innovative e per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche internazionali;

- Incontro formativo a Barbiana. Periodo agosto/settembre 2014;
- Organizzazione e realizzazione di un ciclo di 10 conferenze di alta divulgazione scientifica nell'ambito del Centenario della Grande Guerra, a partire dal 24 settembre 2014 fino al 20 maggio 2015;
- Definizione di un syllabus di competenze del docente CLIL per la Scuola Primaria al fine della realizzazione di percorsi formativi adeguati a sostenere tali competenze nell'ambito del progetto "Sviluppo CLIL per la Scuola Primaria della Provincia Autonoma di Trento" – Periodo aprile/dicembre 2014;
- Ciclo di workshop seminari per docenti dei centri EDA e dei corsi serali. Periodo settembre 2014 – aprile 2015;
- Accompagnamento e rafforzamento delle competenze metodologiche-didattiche dei docenti con riferimento ai nuovi PSP provinciali, con riferimento sia al primo che al secondo ciclo, attraverso la realizzazione di seminari, workshop, laboratori e momenti di riflessione disciplinari e interdisciplinari.

B. *"Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative"* (Asse IV, ob. spec. M)

Tra le azioni completate/sviluppate all'interno di tale azione progettuale pluriennale e di sistema nell'anno in corso si ricordano:

- Raccolta (studio e condivisione) delle esperienze sugli aspetti legati al sistema/alla politica dell'educazione scolastica in Europa; Arricchimento professionale, personale, linguistico e interculturale;
- Attivazione di 110 Voucher linguistici e metodologici all'estero per lo sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche all'estero, con riferimento alle lingue inglese e tedesca;
- Individuazione e descrizione dettagliata di potenziali partner europei per la realizzazione di scambi strutturali di pratiche, esperienze, strumenti e metodologie didattiche innovative a favore del multilinguismo;
- Raccolta, analisi e reporting delle esperienze realizzate da singole Istituzioni scolastiche o da Istituzioni in rete ed analisi comparata internazionale su pratiche didattiche adottate nei confronti di studenti con elevati livelli di apprendimento ("eccellenze");
- Attività di disseminazione e di diffusione dei risultati, attraverso la supervisione, il coordinamento e la cura di pubblicazioni e/o testi a carattere scientifico nell'ambito di collane editoriali e/o riviste specializzate, anche a livello nazionale/internazionale, ivi inclusa la rivista Ricerca/Azione, ovvero nell'ambito di appositi "Quaderni Iprase".

C. *"Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali"* (Asse IV, ob. spec. G)

Tra le azioni completate/sviluppate all'interno di tale azione progettuale pluriennale e di sistema nell'anno in corso si ricordano:

- Individuazione dei partner, accordi sui contenuti e le modalità di gestione del progetto;
- Iniziative volte alla promozione del *consensus building* e al coinvolgimento dei dirigenti scolastici per favorire un numero adeguato di partecipazioni alla sperimentazione;
- Individuazione degli Istituti e dei consigli di classe di riferimento (campione da trattare e di controllo);
- Definizione di un primo profilo di riferimento per le "figure specialistiche" con high-skill;
- Progettazione e realizzazione delle varie survey; individuazione degli strumenti di indagine, co-progettazione dei questionari, calendarizzazione e organizzazione delle varie fasi di ricerca;
- Restituzione a giugno per i Dirigenti scolastici e per i consigli di classe dei primi risultati quantitativi e qualitativi della ricerca;
- Realizzazione dello strumento informatizzato per la definizione del Profilo di funzionamento dell'alunno con certificazione di cui alla L. 104/92 (fascia A);
- Somministrazione dei test di tipo cognitivo e questionari riguardanti l'autostima, l'integrazione del gruppo classe, le modalità e le strategie di studi;
- Azione di tutoraggio e accompagnamento in classe;
- Attivazione del Master universitario di II livello denominato "Pianificazione e gestione dei processi inclusivi nella scuola".

D. *"Modellizzazione di un sistema organico di orientamento, coerente con i fabbisogni professionali espressi dal territorio e con le linee della programmazione provinciale"* (Asse IV Ob. Specifico H)

All'interno di tale azione progettuale pluriennale e di sistema nell'anno in corso è stato realizzato quanto a seguito.

*Azione 1:* Si è concluso il lavoro del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale per un'attività di ricerca destinata all'analisi di percezioni, atteggiamenti e stili decisionali degli studenti e delle famiglie in fase di transizione (tra la scuola secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado e il post diploma).

*Azione 2:* Durante quest'anno scolastico inizierà un'ulteriore sperimentazione di modelli di alternanza scuola/lavoro delle scuole superiori del Comune di Rovereto.

*Azione 3:* Si è conclusa l'attività di promozione di nuove competenze per lo sviluppo professionale degli operatori dell'orientamento in ambito scolastico e formativo della quale verrà attivata il prossimo anno scolastico una seconda versione.

*Azione 4:* Si è conclusa l'attività indirizzata alla costruzione di un modello di integratori per l'orientamento scolastico e formativo. E' poi terminata l'attività di analisi degli scenari di evoluzione della domanda di formazione in Trentino riferita alle nuove tecnologie di prodotto e ai processi di innovazione aziendale.

E. *"Sistema integrato per la valutazione del sistema educativo trentino"* (Asse IV Ob. Specifico H).

All'interno di tale azione progettuale pluriennale e di sistema nell'anno in corso è stato realizzato quanto a seguito.

*Azione 1:* E' iniziata un'attività di ricerca, definizione, validazione e pianificazione di un dispositivo organico ed integrato di indicatori per il monitoraggio del sistema educativo trentino, comprendente la raccolta sistematica ed il reporting degli esiti delle attività ed elaborazione dati. A tal fine, è in corso, anche con il coinvolgimento dei docenti, lo studio di un cruscotto che, partendo da una serie di indicatori, riesca ad esprimere l'andamento di una scuola attraverso indici sintetici facilmente controllabili. Si parte quindi dalla mole di dati offerti dal datawarehouse provinciale per selezionare e raggruppare quelli che meglio esprimono la qualità di una scuola e ne evidenziano il progresso nel tempo

*Azione 2:* Si è conclusa la sperimentazione sulla valutazione esterna, con la consegna di un report in cui sono stati messi in evidenza anche le difficoltà ed i punti di forza su cui porre attenzione nel raffronto con l'autovalutazione. Sono stati segnalati, per ogni indicatore analizzato nelle visite alle scuole, l'attendibilità e la validità nell'ambito di un processo valutativo. E' iniziata un'attività di ricerca e sviluppo operativo del modello di valutazione integrata (interna ed esterna) delle istituzioni scolastiche sulla base delle pratiche sino ad ora sperimentate e predisposizione dei servizi di supporto ed accompagnamento delle pratiche valutative. In particolare è partito un progetto per studiare un modello di relazione di autovalutazione che cerchi di uniformare le analisi realizzate dalle scuole al fine di poter restituire un confronto a livello provinciale.

*Azione 3:* Si è conclusa l'attività "dal cheating all'eccellenza" che aveva lo scopo di indagare la validità dell'indice di cheating in caso di classi eccellenti. Si è dimostrato che le prove proposte da INVALSI, essendo uguali per tutte le scuole, appiattiscono i risultati delle scuole migliori creando sospetto di copiatura. Se invece si propongono prove più strutturate, si nota la variabilità interna alla classe. Tali conclusioni sono state condivise anche con INVALSI. Ha preso il via un'attività di ricerca, documentazione e sviluppo di strumenti per la valutazione dei risultati di apprendimento; di ricerca e supporto nell'implementazione del modello per la valutazione dei dirigenti scolastici in forma

integrata con gli altri impianti di valutazione. Infine è stata avviata l'azione dedicata alla valutazione degli apprendimenti ottenuti sulla base della metodologia CLIL.

## 2.2 Altre azioni a cofinanziamento

Con riferimento invece agli altri progetti cofinanziati, in percentuale superiore al 50%, si segnala in questa sede quanto segue.

### *1) Il progetto in partnership con la Fondazione Caritro "Leggere e Scrivere Matematica Fisica Scienze indagando nel Laboratorio e con le Tecnologie"*

Il Progetto, definito in collaborazione con i Dipartimenti di Matematica e Fisica dell'Università di Trento e dell'Accademia della Crusca, finanziato con il contributo della Fondazione Caritro, si propone di realizzare e monitorare azioni innovative negli istituti secondari di 2° grado e della formazione professionale della provincia di Trento, che portino contemporaneamente a migliori e più solidi apprendimenti in matematica, in fisica e nelle scienze sperimentali, fra di loro integrati, insieme all'acquisizione di competenze di comprensione e produzione di testi scientifici e di competenze di autovalutazione e orientamento; un utilizzo più esperto della metodologia laboratoriale e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; la valorizzazione del lavoro in team da parte dei docenti; lo sviluppo delle capacità organizzative degli istituti scolastici.

Le docenti di IPRASE hanno partecipato, per la propria formazione in relazione al progetto, ad alcuni momenti specifici (in gennaio e febbraio presso l'Accademia della Crusca a Firenze; in marzo presso il CNR di Roma; in aprile, presso il Dipartimento di lettere dell'Università di Parma).

Relativamente alle azioni progettate, nel presente anno 2014 si sono già realizzati i seguenti appuntamenti: 9 maggio 2014 - Seminario introduttivo (Relazioni "La lingua e la scienza", con Francesco Sabatini, Presidente emerito dell'Accademia della Crusca, "Il plurilinguismo come condizione per la comprensione dei testi scientifici e l'esercizio della cittadinanza" Maria Luisa Villa, Ordinario di Patologia Generale presso l'Università degli Studi di Milano; settembre 2014 – Corso di formazione (24 ore sulle 27 progettate, che si sono concluse in ottobre 2014).

### *2) Bando per progetti innovativi di ricerca-azione o formazione proposti da reti di Istituzioni scolastiche e formative del Trentino*

Sempre grazie ad un cofinanziamento della Fondazione Caritro, l'Istituto è riuscito a predisporre un bando per raccogliere proposte in merito a progetti innovativi di ricerca-azione o formazione avanzate da reti di Istituzioni scolastiche e formative del Trentino. L'obiettivo consiste nel sostenere la progettualità delle scuole su temi ritenuti significativi per il sistema educativo di istruzione e formazione provinciale. I temi di riferimento del bando sono stati:

- Cittadinanza attiva consapevole;
- Filiera scuola-formazione-lavoro
- Didattica e valutazione per competenze
- Trilinguismo

Alla data di scadenza del bando (10 settembre 2014), sono stati raccolti ben 26 progetti presentati da altrettante reti di istituzioni scolastiche e formative provinciali.

### 3) Progetto ERASMUS PLUS "Partnership per un apprendimento eccellente nelle lingue straniere"

Nel contesto del nuovo programma dell'Unione Europea "ERASMUS PLUS" a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport, il 18 settembre è stato approvato il progetto sul tema *Trilinguismo – Partenariati Strategici settore Scuola* presentato da IPRASE all'Agenzia Nazionale Indire, con un finanziamento di Euro 220.000,00. Alla scadenza del 30 aprile 2014 l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha ricevuto 148 candidature per l'Azione Chiave 2, Partenariati Strategici per il settore Scuola. Tutte le candidature sono state valutate seguendo i criteri di valutazione formale e qualitativa indicati dalla Commissione Europea per il 2014 e comuni a tutte le Agenzie nazionali. Il progetto di IPRASE "Partnership per un apprendimento eccellente nelle lingue straniere" è tra i 16 vincitori (il 10,8% del totale dei progetti presentati), con un punteggio di 96/100. Si tratta di un progetto di partenariato strategico a livello internazionale, che promuove un network tra IPRASE, soggetto capofila in rete con quattro scuole secondarie di secondo grado provinciali, e tre partner europei leader mondiali nel campo della formazione e promozione delle lingue inglese e tedesco, in un'ottica di promozione del *Trilinguismo*: il *Goethe-Institut* in Germania e gli istituti inglesi *Nile di Norwich* e *Bell Educational Services di Cambridge*. Attraverso il network si intende realizzare un modello didattico operativo per lo sviluppo di metodologie e strumenti innovativi per la didattica e l'apprendimento eccellente delle lingue inglese e tedesco, differenziati per i percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado Liceale, Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale e centrati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Rovereto, 22 aprile 2015



Il Direttore  
Luciano Covi